Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2008)

Heft: 4

Artikel: Sicurezza del lavoro

Autor: Widmer, Philipp

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-134015

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Sicurezza del lavoro

Philipp Widmer*

L'approccio di migliorare la sicurezza e l'affidabilità tramite analisi di rischio ha una lunga tradizione, gli esempi più significativi sono il militare e l'industria chimica. Di conseguenza per chi è attivo nel campo dell'ingegneria chimica, l'approccio sistematico della gestione dei rischi è un tema che da tempo è una componente fissa del lavoro. L'utilità di questo approccio viene riconosciuta da una cerchia sempre più ampia di attori nei svariati settori d'attività; lo dimostra il numero crescente di leggi, ordinanze, direttive e norme: p.es. OPIR[1], MSSL[2] (CFSL 6508), ONR 49000[3]. L'ultimo esempio è il codice delle obbligazioni (CO art. 663b) che dal 1.7.2007 richiede per certe società, l'esecuzione di un'analisi dei rischi, i cui risultati vanno menzionati negli allegati del rapporto di gestione.

Oggi, in particolare grazie alla possibilità di aver frequentato il corso «Risiko und Sicherheit», è stato possibile applicare l'approccio sistematico della gestione dei rischi su un vasto campo, che va dai rischi nei diversi settori tecnici, passando attraverso i pericoli naturali, fino alla sicurezza sul lavoro. L'esperienza di ingegnere consulente dimostra che i diversi aspetti della sicurezza (sicurezza sul lavoro, sicurezza ambientale, security, trasporto delle merci pericolose, ecc.) convivono nelle aziende, assumendo diversi gradi di importanza a seconda dell'attività svolta.

Lo scopo è sempre lo stesso, ovvero rendere più affidabili e controllabili i processi aziendali; questo significa per la sicurezza sul lavoro: ridurre gli incidenti, le ore perse, i costi, migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro. Anche le metodologie di base, applicabili per l'analisi dei rischi (HAZOP, Fault tree analysis, ecc.) sono le stesse, indipendentemente dalla tipologia dei rischi analizzati.

Ogni aspetto della sicurezza, però, richiede una diversa qualifica e la relativa formazione continua: specialista SSL, addetto merci pericolose, persona di contatto per i prodotti chimici. Formazione che deve essere controllata e documentata periodicamente.

Questi diversi aspetti della sicurezza che convivono in azienda possono a volte generare dei contrasti. Il più frequente è quello tra le esigenze della security di chiudere gli accessi e la necessità di disporre di vie di fuga sempre agibili in qualsiasi momento.

Con tutte queste premesse è facile perdere la visione d'insieme della sicurezza aziendale, focalizzandosi su alcuni aspetti specifici e rischiando di porre obiettivi contrastanti per i diversi settori.

Armonizzare

Per la gestione della sicurezza aziendale nel suo insieme è indispensabile poter avere un solido strumento che aiuti ad armonizzare tutti i diversi aspetti.

Questo sistema deve permettere di analizzare i rischi dell'azienda, stabilire degli obiettivi di miglioramento coerenti con tutti gli aspetti della sicurezza, ottimizzare le risorse necessarie al loro raggiungimento, stabilire compiti e responsabilità in materia di sicurezza, organizzare e registrare la formazione continua di tutto il personale, gestire tutti i dati relativi alla sicurezza e salute (infortuni, assenze, incidenti, ecc.).

Sulla gestione dei rischi in generale sono disponibili diverse norme internazionali, tra le quali possiamo citare:

- ONR 49001 Gestione del rischio per organizzazioni e sistemi – Elementi del sistema di gestione del rischio. Pubblicata dalla Österreichisches Normungsinstitut è anche in Svizzera la norma di riferimento per quanto attiene alla gestione dei rischi.
- ISO 31000 Risk management – Principles and guidelines on implementation, che entrerà in vigore dal 2009.

Per la creazione di un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro la norma più diffusa è la OHSAS 18001[4]. Essa permette di implementare un sistema di gestione della sicurezza (Health and Safety management system) che si prefigge di:

- garantire la conformità alle norme di legge;

- pianificare gli interventi di miglioramento nel campo della sicurezza;
- gestire la sicurezza in modo efficace;
- tenere sotto controllo i risultati (performance) aziendali in materia di sicurezza.

Questo sistema di gestione è largamente diffuso in Europa, anche in Ticino, dove diverse aziende con alcune centinaia di dipendenti e attive a livello internazionale hanno introdotto con successo il sistema di gestione della sicurezza.
Possiamo citare ad esempio il caso di un'azienda attiva nel settore chimico farmaceutico che da diverso tempo utilizza un sistema di gestione secondo GMP[5], e ha successivamente deciso di integrare un sistema di gestione ambientale (ISO 14001).
Dopo qualche anno, sulla scorta del risultato positivo si è deciso di fare lo stesso con il sistema di gestione della sicurezza, sviluppato secondo OHSAS 18001, che è stato integrato nel sistema preesistente.
Un altro esempio può essere quello di un'azienda nel settore delle turbine che operava secondo un sistema di gestione della qualità ISO 9001 e, visto l'obbligo dato dall'OPI e dalla direttiva CFSL 6508 di introdurre un sistema di gestione della sicurezza, ha deciso di gestire i due sistemi in modo intergrato, ottimizzando le risorse e coprendo perfettamente le esigenze di qualità e sicurezza.
La maggiore sfida in queste esperienze nasce dall'interazione con le persone, dalla necessità di modificare processi già esistenti e collaudati, di cambiare abitudini ormai radicate nel modo di lavorare e di portare la cultura aziendale ad un livello ancora più alto.

Conclusioni

La sicurezza sul lavoro viene spesso vista come l'applicazione noiosa di regolamenti rigidi e burocratici. La verità è che si tratta di un lavoro «poco spettacolare» (fa poco clamore), ma ricco di esperienze piacevoli e positive, in cui ci si può arricchire dal contatto e dal confronto con le persone.
La sicurezza sul lavoro non è fatta solo di organizzazione e sistemi di gestione, ma significa innanzitutto conduzione di persone e coinvolgimento personale.
La motivazione del personale, la capacità di ascoltare e comprendere le diverse esigenze, ma anche la creazione di regole chiare e controlli adeguati sono la chiave per la buona gestione della sicurezza in qualsiasi tipo di organizzazione.

Note

1. Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti
2. Direttiva concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro (direttiva MSSL)
3. Österreichisches Normungsinstitut
4. Occupational Health and Safety Assessment Series
5. Good Manufacturing Practice

* Widmer - Chemical Engineering & Consulting